



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 63 DEL 5 DIC 2016

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 43/2013 – Attivazione in regime ordinario delle attività finalizzate al definitivo superamento della situazione di emergenza inerente agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010. Interventi urgenti e indifferibili. Dgr n. 2595/2013 e Dec. n. 226/2014.

Revoca del finanziamento al Comune di Vittorio Veneto (TV) per gli interventi cod. int. n. 2210 e n. 2224.

Importo complessivo: Euro 20.000,00=.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Revoca di finanziamenti assegnati con DGR 2595/2013 necessari al definitivo superamento delle situazioni di emergenza causate dagli eventi di cui all'O.P.C.M. n. 3906/2010.

IL DIRETTORE
DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI”
OCDPC N. 43/2013

PREMESSO:

- che con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3906 del 13 novembre 2010 e s.m.i. sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Veneto nei giorni 31 ottobre – 2 novembre 2010 e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo;
- che l'articolo 1, comma 3, lett. b), dell'OPCM n. 3906, successive modifiche ed integrazioni, prevede la quantificazione del fabbisogno per il finanziamento degli interventi di somma urgenza necessari, nonché l'avvio dei primi interventi urgenti necessari per la messa in sicurezza dei territori interessati mediante il ripristino in condizioni di sicurezza della viabilità, degli impianti e delle infrastrutture pubbliche o di pubblica utilità, ivi compresi quelli di monitoraggio e sorveglianza che sono stati danneggiati, nonché per la stabilizzazione dei versanti, la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, delle opere di difesa idraulica;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 59/2012, convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 2012, n. 100 l'attività Commissariale è cessata in data 30 novembre 2012;

DATO ATTO altresì che con O.C.D.P.C. n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 2.2.2013, veniva individuata la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;

DATO ATTO che all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 43/2013 veniva individuato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5458;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 397 del 03/10/2016 con la quale, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29.07.2016, sono state date

disposizioni in ordine al subentro del Direttore della Struttura di Progetto “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi” dell’Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Dirigente come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5458;

VISTO il comma 488 dell’articolo 1 della legge di stabilità n. 208/2015, con cui la durata della contabilità speciale n. 5458 di cui all’OCDPC 43/2013, viene ulteriormente prorogata fino al 31/12/2016;

CONSIDERATO, altresì, che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957;

VISTA la Dgr n. 2595 in data 30.12.2013 con la quale, sulla base degli elenchi afferenti agli interventi ancora da finanziare relativi ai danni causati al territorio regionale dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, come formalmente comunicati dal Commissario Delegato al Dipartimento di Protezione civile a mezzo di varie note, nonché delle disponibilità finanziarie pari a € 10.290.781,49=, di cui all’art. 1, comma 290, della legge n. 228/2012 per l’annualità 2013, si è provveduto a:

- approvare i criteri nonché ripartite le risorse finanziarie sopracitate come di seguito specificato:
 - a) € 1.900.000,00= - all’allegato A - per gli urgenti di competenza delle strutture regionali del Genio Civile finalizzati al ripristino di situazioni di particolare criticità;
 - b) € 1.397.325,25= - all’allegato B -per gli interventi degli enti locali necessari al ripristino di opere di competenza destinate ad uso pubblico e non finanziate nell’ambito della gestione commissariale, ancorché ammissibili ai sensi dell’art. 1 comma 3 lettera b) dell’O.P.C.M. n. 3906;
 - c) € 6.988.011,84= - all’allegato C - per gli interventi volti a risanare situazioni di pericolo sulla viabilità Comunale (con particolare riferimento alla viabilità nelle aree di montagna) e non finanziate nell’ambito della gestione commissariale, ancorché ammissibili ai sensi dell’art. 1 comma 3 dell’O.P.C.M. n. 3906;
- rinviare a successive deliberazioni della Giunta Regionale l’assegnazione delle ulteriori risorse finanziarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013;
- incaricare il Dirigente dell’Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, titolare della contabilità speciale n. 5458, dell’attuazione del suddetto provvedimento di Giunta, provvedendo alla conferma dei finanziamenti assegnati, ad effettuare le eventuali modifiche o varianti che si rendessero necessarie nei limiti degli importi attribuiti a ciascun ente beneficiario, nonché dei criteri espressi con il suddetto provvedimento, alla liquidazione degli interventi e alla rendicontazione di cui all’art. 5, comma 5-bis , della legge n. 225 del 24 febbraio 1992;

CONSIDERATO che nella Dgr n. 2595/2013 più sopra citata, all’allegato C, figura tra i beneficiari di contributo il Comune di Vittorio Veneto (TV) per diversi interventi per una assegnazione complessiva di euro 170.000,00, tra i quali anche i due interventi di seguito indicati per la somma complessiva di euro 20.000,00:

N.	SOGGETTO ATTUTORE	DESCRIZIONE INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	PROVV.TO DI ASSEGNAZIONE	ANTICIPAZIONI DI CUI ALLE OC 9/2010 e/o 3/2011
2210	Comune di Vittorio Veneto (TV)	via piadera-frana	€ 5.000,00=	DGR n. 2595/2013 e Dec 226/2014	€ 0=
2224	Comune di Vittorio Veneto (TV)	via del sora-dissesto corso d'acqua	€ 15.000,00=	DGR n. 2595/2013 e Dec 226/2014	€ 0=
Totale			€ 20.000,00=		€ 0=

VISTA la nota 56594 del 07/02/2014 con cui veniva notificata l’assegnazione del finanziamento di cui alla Dgr n. 2595/2013 sopra citata nonché stabilite le modalità attuative finalizzate alla rendicontazione e liquidazione degli interventi;

VISTA la nota prot. n. 4908 del 14/02/2014, registrata al protocollo regionale n. 76729 del 20/02/2014, con cui il Comune di Vittorio Veneto (TV) ha inoltrato la formale accettazione del finanziamento di cui alla Dgr n. 2595/2013;

VISTA la successiva nota prot. n. 37790 del 24/10/2016, registrata al protocollo regionale n. 421863 del 31/10/2016, con cui il Comune di Vittorio Veneto (TV) ha comunicato la formale rinuncia ai finanziamenti relativi

agli interventi cod. 2210 e 2224 per complessivi euro 20.000,00 di cui alla Dgr 2595/2013 e successivo decreto di conferma e impegno n. 226/2014;

PRESO ATTO della motivazione per la quale il Comune dichiara che i lavori sono stati eseguiti in regime di somma urgenza e, pertanto di essere impossibilitato a produrre la documentazione di rendicontazione e di liquidazione dei lavori relativi agli interventi cod. 2210 e 2224;

RITENUTO quindi di procedere, per le motivazioni sopra esposte, nei confronti del Comune di Vittorio Veneto (TV):

- a) a revocare il finanziamento complessivo di euro 20.000,00 per gli interventi cod. 2210 e 2224 di cui alla Dgr 2595/2013 e successivo decreto di conferma e impegno n. 226/2014, a valere sulla Contabilità speciale n. 5458, intestata al Soggetto responsabile O.C.D.P.C. n. 43/2013;
- b) ad accertare l'economia complessiva di euro 20.000,00 sull'impegno assunto a favore del Comune di Vittorio Veneto (TV) per gli interventi cod. 2210 e 2224 di cui alla Dgr 2595/2013 e successivo decreto di conferma e impegno n. 226/2014, a valere sulla Contabilità speciale n. 5458 intestata al Soggetto responsabile O.C.D.P.C. n. 43/2013;

VISTE:

- la L.R. n. 27 del 07.11.2003;
- il D.LGS. n. 163 del 12.04.2006;
- il DPR n. 207 del 05.10.2010;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di revocare il contributo di euro 20.000,00 assegnato a favore del Comune di Vittorio Veneto (TV) con Dgr n. 2595/2013 e successivo decreto di conferma e impegno n. 226/2014, per gli interventi cod. int. n. 2210 e n. 2224;
3. di accertare l'economia di spesa di euro 20.000,00 sull'impegno assunto a favore del Comune di Vittorio Veneto (TV) per gli interventi cod. int. n. 2210 e n. 2224 di cui alla Dgr n. 2595/2013 e successivo decreto di conferma e impegno n. 226/2014, a valere sulla Contabilità speciale n. 5458, intestata al Soggetto responsabile O.C.D.P.C. n. 43/2013;
4. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
5. di trasmettere il presente decreto al Comune di Vittorio Veneto (TV);
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

f.to ing. Alessandro DE SABBATA

RF/tr